

di mettere all'ordine del giorno il disegno di legge che si riferisce a due tratti di strada ferrata d'interesse privato, che nulla costeranno allo Stato, essendo ad esclusivo carico dell'industria privata. Intendo dire i due tratti dalla Tremezzina a Porlezza, e da Luino a Fornasette.

**PRESIDENTE.** Intanto credo bene che si metta all'ordine del giorno il disegno di legge per estensione alle provincie venete e di Mantova della legge 20 marzo 1865 sulla sanità pubblica.

**DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER CONVALIDAZIONE DI DECRETI DI PRELEVAMENTI DI SOMME DAL FONDO DELLE SPESE IMPREVISTE PEL 1873.**

(V. Stampato n° 52)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per convalidazione di decreti di prelevamento di somme dal fondo delle spese impreviste pel 1873.

La discussione generale è aperta.

Nessuno domandando di parlare, si passa alla discussione dell'articolo unico di questo progetto di legge.

Ne do lettura:

« Sono convalidati i decreti reali indicati nell'annessa tabella, coi quali vennero autorizzate le prelevazioni delle somme esposte nella tabella medesima dal *Fondo per le spese impreviste*, stanziato al capitolo 184 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'anno 1873. »

(Si dà pure lettura della tabella. — Vedi pagina 2634 degli atti del Parlamento.)

Pongo ai voti quest'articolo unico testè letto.

(È approvato.)

Domani alle due...

**DI SAN DONATO.** Signor presidente, si potrebbe ancora discutere il progetto di legge per dichiarare di pubblica utilità alcune opere di ampliamento e riordinamento della piazza del municipio di Napoli.

**PRESIDENTE.** Sta bene: allora procederemo nell'ordine del giorno.

**DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER SPESA PEL MIGLIORAMENTO DEI FONDALI DI GENOVA, LIVORNO E VENEZIA.**

(V. Stampato n° 66)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per spesa pel migliora-

mento dei fondali dei porti di Genova, Livorno e Venezia.

La discussione generale è aperta su questo progetto di legge.

Se nessuno domanda di parlare, si procederà alla discussione degli articoli.

« Art. 1. È autorizzata la straordinaria spesa di 2,800,000 lire per i seguenti lavori di scavo, cioè:

- « 1° Per completamento della escavazione del bacino acqueo presso la stazione ferroviaria marittima in Venezia . . . . . L. 800,000
- « 2° Per approfondamento del canale della Giudecca, il quale mette in comunicazione fra loro il bacino suddetto col grande canale di militare e commerciale navigazione . . . . . » 600,000
- « 3° Per la prosecuzione degli scavi straordinari nel porto di Genova . . . » 440,000
- « 4° Per la prosecuzione degli scavi straordinari nell'interno del porto Mediceo . . . . . » 960,000

Totale . . . L. 2,800,000

Il deputato De Amezaga ha facoltà di parlare.

**DE AMEZAGA.** Potrà parere che io esca fuori del seminato, ma mi era d'uopo rivolgere la parola all'onorevole ministro dei lavori pubblici, e colgo quest'occasione.

Le parole da lui pronunziate avanti'eri ed avanti'eri l'altro, se bene intesi, suonarono così: « non si vogliono nuovi aggravi, ebbene, non si possono più fare nuove spese. » In verità, questa sentenza, a cui feci plauso, perchè rispondeva al concetto che chi non vuole pagare tributi allo Stato non ha diritto alla sua protezione, quando avesse per significato l'abbandono dei progetti i quali interessano al più alto grado le condizioni economiche del paese, sarebbe enormemente grave.

Io diedi il mio voto favorevole a tutte le leggi finanziarie, palesemente e nell'urna, ma io non invoco questo atto della mia coscienza per chiedere al Governo di spendere a beneficio della città che qui mi ha inviato; solo intendo sdebitarmi verso di essa di un obbligo mio, richiamando l'attenzione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici sul suo porto.

Non ho bisogno di citare cifre per dimostrare l'importanza del movimento commerciale di quella città. Nessuno lo nega, come nessuno nega che questo movimento sia in via di progresso. Ma non bisogna illudersi; un formidabile concorrente si prepara a disputare a quella città i benefizi della sua posizione geografica con opere idrauliche che ren-